



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMPS090001: FEDERIGO ENRIQUES



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati del triennio 2019-22, alla luce di un contesto scolastico condizionato dall'emergenza pandemica (con ricadute sull'attività didattica a tutti i livelli negative specialmente negli anni 2019-



21), mostrano come non sia stato impedito il raggiungimento almeno parziale dei risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento. Il trend delle ammissioni alle classi successive, delle valutazioni all'Esame di stato e dei dati legati agli abbandoni e ai trasferimenti e' nel complesso positivo, anche se si richiede un ulteriore miglioramento, soprattutto per ridurre le disparita' fra i due indirizzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti dei gradi 10 e 13 nelle prove INVALSI è sensibilmente inferiore rispetto



alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità fra le classi rispetto a licei con gli stessi indirizzi si mostra invece nella media o inferiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha realizzato interventi di potenziamento delle competenze di cittadinanza con progetti del PTOF e anche grazie ai fondi FSE del PON 2014-2020. Tali progetti sono stati completati nel 2020-21. Molto significativa la partecipazione (tuttora in atto) alla mobilità studentesca Erasmus+ (finanziata dalla Commissione Europea), che ha visto l'Istituto vincere tutti i bandi previsti per il periodo 2019-21 e ottenere l'accreditamento per il settennio 2021-2027.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il servizio di orientamento in uscita agisce a due livelli: gestisce efficacemente la scelta e l'orientamento sia universitario che professionale già dal quarto anno; monitora, per quanto possibile, la carriera degli studenti iscritti all'università. Il successo degli alunni risulta prevalente soprattutto nella carriera universitaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene manchi un piano comune relativo alle prove strutturate per discipline, i Dipartimenti disciplinari, sulla scorta di un curricolo verticale per competenze condiviso, concordano, all'inizio dell'anno, comuni azioni didattiche anche dal punto di vista della valutazione, mentre, a fine anno, effettuano una verifica delle attività comuni effettivamente svolte.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza risorse interne e offerte dal territorio, tempi e mezzi per realizzare un ambiente di apprendimento oltre che di carattere strettamente disciplinare, anche trasversale e soprattutto relazionale/sociale. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze degli studenti nonostante l'elevato numero di classi e alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti condividendo regole di comportamento tra gli studenti, le famiglie e l'istituzione scolastica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Da tempo l'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere ulteriormente migliorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è piuttosto strutturata e le attività realizzate sono efficaci dato l'alto livello di "personalizzazione" degli interventi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I buoni risultati e la soddisfazione dell'utenza si rinnovano di anno in anno. I docenti che operano per le attività di PCTO e di orientamento in uscita collaborano per attuare efficacemente le loro attività, nel quadro di una rinnovata continuità nella cura dell'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità sono definite in modo sempre più puntuale. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati, anche se in modo non sempre del tutto strutturato. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono razionalmente convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur esistendo iniziative di formazione per i docenti di buona qualità e con una positiva ricaduta all'interno dell'attività ordinaria della scuola, ne può essere ulteriormente migliorata la correlazione fra la domanda e l'offerta. Vanno inoltre incentivati i gruppi di lavoro in ogni singolo dipartimento affinché gli insegnanti possano produrre una maggiore disponibilità di materiali didattici, ai fini di una progettazione e condivisione più estese.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti, è capofila di quella di ambito territoriale ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola cerca di coinvolgere i genitori nella partecipazione alle proprie iniziative, anche se sono ancora da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

TRAGUARDO

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio. I dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento, come risulta nell'ultimo RAV.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e implementare efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Riduzione ulteriore della variabilità tra le classi parallele dei due indirizzi e allineamento dei risultati al livello delle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore pianificazione di alcuni aspetti relativi a progettazione ed elaborazione del curricolo, come l'utilizzo di moduli comuni e prove strutturate comuni (sia nei contenuti che nei criteri di valutazione) per la verifica delle competenze.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il successo formativo degli studenti, fine ultimo dell'attività didattica, nell'Istituto può e deve essere ulteriormente migliorato, tenuto conto non solo dei risultati scolastici certificati di anno in anno, ma anche degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Gli obiettivi di processo indicati, pur se limitati, sono controllabili e verificabili concretamente, dando la possibilità di operare i dovuti correttivi, in caso di scostamento nel raggiungimento delle priorità.